



AIDO - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule - Regionale Emilia-Romagna

COMUNICATO STAMPA

Convegno interreligioso sul tema della donazione di organi e tessuti

“Il pensiero religioso e la cultura del dono”

mercoledì 5 dicembre 2018 ore 17,00

Istituto Veritatis Splendor

Via Riva Reno, 57 a Bologna

A conclusione del calendario delle celebrazioni del 45° anniversario di fondazione dell'Associazione Italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule (AIDO), il Consiglio regionale AIDO Emilia-Romagna organizza un confronto interreligioso sul tema della donazione degli organi e tessuti:

“Il pensiero religioso e la cultura del dono”.

L'evento è patrocinato dal Centro Nazionale Trapianti, dal Centro di Riferimento trapianti Emilia-Romagna, dal Comune di Bologna e da ASP Città di Bologna.

L'appuntamento culturale è previsto **mercoledì 5 dicembre con inizio alle 17,00** presso **l'Istituto Veritatis Splendor, in Via Riva Reno, 57 a Bologna**.

Gli interventi iniziali sono affidati: alla Presidente di AIDO nazionale Flavia Petrin, al Direttore del Centro nazionale Trapianti Alessandro Nanni Costa e al Direttore del Centro di Riferimento Trapianti della Regione Emilia-Romagna Gabriela Sangiorgi.

Illustri i relatori, moderati nella discussione da **Luca Tentori** giornalista dell'Arcidiocesi di Bologna e di diverse testate giornalistiche e televisive nazionali:

Matteo Maria Zuppi, Arcivescovo metropolitano di Bologna e Presidente della CEI Regione Emilia-Romagna,

Yassine Lafram, Presidente di UCOII, Unione Comunità Islamiche d'Italia,

Roberto Bottazzi, formatore e predicatore laico, Facoltà Valdese di Teologia di Roma

Dionisos Konstantinos Papavasileiou, rappresentante della Chiesa Ortodossa.

L'incontro, ad ingresso libero e aperto a tutti, rappresenta un momento di riflessione per approfondire e chiarire il pensiero religioso sul dono di sé e in particolare di organi e tessuti, dopo la morte.

Le principali confessioni religiose sono favorevoli alla donazione degli organi e tutte raccomandano che tale gesto sia frutto di una libera scelta e non di una costrizione, ma nonostante ciò permangono tradizioni, supposizioni e incertezze che, senza fondamento reale, limitano la scelta di essere donatore.



Con il convegno si intende promuovere un'informazione completa e puntuale ai cittadini, che si troveranno a dover scegliere sulla donazione degli organi presso le anagrafi comunali, all'atto dell'emissione o del rinnovo della carta d'identità.

Aldilà dell'aspetto strettamente medico, la scelta di donare rappresenta il riconoscimento concreto di esser parte di una comunità, è la riproposizione della centralità del valore di ogni esistenza: la costruzione di una società basata sul mutuo aiuto creatrice di diritti fondamentali come quello alla salute.

Dichiarare la propria volontà e parlarne in famiglia, per condividere la decisione, è la migliore soluzione per essere sicuri che essa sarà rispettata, ma il primo passaggio fondamentale è l'informazione corretta soprattutto su un argomento al tempo stesso, rilevante e complesso.

Alcuni dati per comprendere la situazione attuale. Attualmente circa **479.705 persone in Emilia-Romagna** (in Italia 4.283.211) **hanno dichiarato la propria volontà riguardo la donazione di organi e tessuti, di cui 170.964 iscritti ad AIDO**. Le **opposizioni** complessive, **circa 55.000** (di cui 54.246 pari al 18% quelle rese alle anagrafi comunali, all'atto del rinnovo o dell'emissione della carta d'identità), pongono la nostra regione tra le più "solidali" d'Italia.

A Bologna e provincia ad oggi **hanno espresso la loro volontà** formalmente **137.454 cittadini** (86.061 presso le anagrafi comunali, 11.657 presso Asl e 39.736 iscritti AIDO) con le **opposizioni al di sotto del 12%** (11,9%): dati che confermano la grande propensione alla donazione della popolazione del capoluogo regionale.

Le proiezioni dei dati attuali al 31 dicembre evidenziano una sostanziale tenuta della rete trapiantologica regionale **con 125 donatori effettivi** (122 nel 2017) e **337 trapianti effettuati** (339 nel 2017), **con l'Emilia-Romagna tra le regioni più virtuose**; nonostante lo sforzo e i miglioramenti, **le liste di attesa sono ancora troppo lunghe: circa 1.100 (e 9.000 nel Paese) cittadini emiliano-romagnoli attendono un trapianto di organo** e per una parte di loro il tempo è un elemento fondamentale. Le cure e l'assistenza ospedaliera, benché di altissimo livello, non sono sufficienti a garantire la loro sopravvivenza.

Per questo **l'Associazione** è impegnata quotidianamente per diffondere la cultura del dono con oltre **50 strutture associative e 500 volontari sul territorio regionale**.

Info



Cresci Stefano, Presidente AIDO regionale Emilia-Romagna cellulare 333-4096186



emiliaromagna@aido.it



<https://www.facebook.com/AIDO-Regionale-Emilia-Romagna-1699252883738860/>

AIDO Regionale Emilia-Romagna

40129 BOLOGNA | Via Alessandro Tiarini, 21/2 | Tel. 051 358470 | Fax 051 375264 C.F. 92038950371 | emiliaromagna@aido.it